

**INAF**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA**DETERMINA DIRETTORIALE**

Oggetto: Determina a contrarre per la fornitura sul portale MEPA di n. 2 pompe da vuoto per il progetto CAOS- PDA 496 – CIG ZC234FF320

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 Luglio 1999 n° 296 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 26 Agosto 1999 n° 200;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 138/2003 di Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2003 – Serie Generale;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di “Riordino degli enti di ricerca” in attuazione dell’art. 1 L. 27 settembre 2007 n.165;
- VISTO** il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018 n. 42, pubblicato sul sito Web Istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF pubblicato sul Supplemento ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004 – Serie;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 13/2021 del 31 marzo 2021 di approvazione del "Piano Integrato 2021-2023 comprensivo del piano delle Performance e del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 82/2021 del 30 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio di previsione dell'INAF per l'esercizio finanziario 2022;
- VISTO** il Decreto del Presidente dell'INAF n. 12/2019 del 5 febbraio 2019 di nomina della dott.ssa Isabella Pagano quale direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, a decorrere dal 18 febbraio 2019;
- VISTA** la Determina Direttoriale n. 21/2019 del 7 febbraio 2019 di conferimento alla dott.ssa Isabella Pagano dell'incarico di direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, a decorrere dal 18 febbraio 2019,
- VISTO** l'art. 1. co 450 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 1 c. 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che stabilisce che “per gli acquisti di beni e servizi di *importo*

pari o superiore a 5.000 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici”;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'articolo 36 comma 2 lett. a) relativo all'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, che consente per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro il ricorso ad affidamento diretto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, che al punto 4.1.3 affermano che “nel caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120 e modificato con DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito con la **legge 29 luglio 2021, n. 108**, in particolare l'art. 1 “**Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia**” che al comma 1 recita:

1. - *Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il (30 giugno 2023). In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.*
2. - *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie*



di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016.
- b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, (di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016). Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.;

RICHIAMATA	la proposta di acquisto n.496 pervenuta dal Dott. G. Leto relativa alla necessità di acquisto di n. 2 pompe da vuoto;
CONSIERATO	che la fornitura è necessaria per la sostituzione di componenti ausiliari della strumentazione scientifica CAOS
ACCERTATO	che, in merito all'acquisizione di tale fornitura, non sono attive convenzioni quadro della CONSIP, di cui all'art. 26 della legge 488/99 e s.m.i. in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione, ma i prodotti sono presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel bando BENI/Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica;
CONSIDERATO	che la ditta Cinquepascal srl presente sul MEPA ha in catalogo i beni con prezzo complessivo pari € 6128,00 oltre IVA c e che la ditta risulta essere in possesso dei requisiti di affidabilità, regolarità contributiva e di idoneità professionale accertati anche attraverso l'acquisizione di DURC e del certificato

di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, annotazioni riservate ANAC;

CONSIDERATO che l'importo complessivo della fornitura pari a **€ 6.128,00** oltre IVA rientra nel limite per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con legge n. 120/2020;

ACCERTATO che, per le acquisizioni in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto trattasi di fornitura le cui prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

ACCERTATO che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento nonché il rispetto della normativa di riferimento attengono alla figura del Responsabile Unico del Procedimento;

RICHIAMATA la propria determina n. 8 del 07.01.2021 di nomina del dott. Giuseppe Leto quale Responsabile Unico del Procedimento relativamente alle procedure di acquisto di beni e servizi effettuati dalla stazione appaltante INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania nell'ambito del servizio di staff "Stazione Osservativa Serra La Nave per l'anno 2022 ;

ACCERTATA la copertura finanziaria a valere sul bilancio di previsione dell'INAF, esercizio finanziario 2022, Centro di Responsabilità Amministrativa 1.11 "Osservatorio Astrofisico di Catania", al seguente obiettivo funzione:

OB. FUNZIONE 1.06.02.03 CAPITOLO 2.02.01.05.001.01

DETERMINA

di procedere, per la fornitura dei beni in premessa, mediante ordine di acquisto diretto alla ditta Cinquepascal s.r.l. per importo complessivo pari a **€ 6.128,00** oltre IVA.

Si dà atto che:

- non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, in formato elettronico con sottoscrizione del modulo di stipula predefinito dal MEPA;
- le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate nel Programma di e-procurement e quelle indicate nel modulo di ordine MEPA;

Responsabile del Procedimento è il dott. G. Leto sul quale ricade la responsabilità della scelta del contraente e sulla congruità del prezzo, delle attestazioni attinenti alla regolare esecuzione della fornitura.

Il valore complessivo della procedura, anche ai fini del CIG, ammonta a **€ 6.128,00** oltre IVA.

La spesa comprensiva di Iva grava sul Bilancio Annuale di Previsione dell'INAF esercizio finanziario 2022, Centro di Responsabilità Amministrativa 1.11 "Osservatorio Astrofisico di Catania", al seguente obiettivo funzione:

**OB. FUNZIONE 1.06.02.03 CAPITOLO 2.02.01.05.001.01**

a valere sui quali l'Ufficio Ragioneria dell'Osservatorio Astrofisico di Catania è autorizzato ad assumere l'impegno di spesa.

Il Direttore
Dott.ssa Isabella Pagano

DRe